



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2024**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CHIABRANDO Andrea

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

BOERO Renato – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

FATTORI Vittoria – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2024

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2024.

Il bilancio che portiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2024 che evidenzia un utile netto di euro 484.999 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 824.349.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 60.849.907 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 60.974.631 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro -65.126 al risultato lordo di euro 419.873.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 7.528.337 ai fondi di ammortamento
- euro 200.000 al fondo svalutazione crediti
- euro 328.511 ai fondi rischi

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 51 comuni; in un ulteriore comune (Carmagnola) svolge le attività gestionali inerenti al collettamento fognario e alla depurazione, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio, che si estende dai 2.240 m s.l.m. di Sestriere ai 243 m s.l.m. dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1.000 km e convoglia a complessivi 88 impianti di depurazione di diversa tipologia e dimensione, oltre a 59 stazioni di sollevamento. La rete acquedottistica si sviluppa invece per circa 2.000 km, distribuendo la risorsa prelevata da 62 pozzi in esercizio e 179 sorgenti, accumulata in 248 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 145 impianti di disinfezione, prevalentemente di tipo UV. I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24, che consente la visione e l'azionamento a distanza dei vari comparti, nonché la ricezione degli allarmi. Completano il sistema oltre 1.800 campionamenti e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e più di 1.100 campionamenti e analisi delle acque reflue. Infine il sistema di telecontrollo di cui sono dotati quasi 300 impianti consente di sovrintenderne a automatizzarne il funzionamento e contestualmente, l'attività di monitoraggio e ricerca perdite, svolta attraverso il servizio interno aziendale, permette di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio nel 2024 è stato di euro 19.694.368, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2024 sono stati realizzati n. 211 allacciamenti acquedotto e sono stati autorizzati 100 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura.

ACCORDO ESECUTIVO PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL SII

Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in qualità di gestore operativo salvaguardato, si occupa della gestione del SII nel territorio di pertinenza in ragione dell'Accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore"). Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato all'"Evoluzione prevedibile della gestione".

GESTIONE ACQUE METEORICHE

Nel 2024, anche nel territorio di competenza ACEA, il servizio di gestione delle acque meteoriche, secondo il previsto meccanismo di gradualità, è stato ulteriormente ampliato, intensificando in particolare le attività programmate di pulizia delle caditoie stradali sui territori comunali.

INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati eseguiti, in attuazione dell'accordo Acea – Smat, interventi di manutenzione straordinaria programmabile per € 4.729.585 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per € 1.678.741.

Gli interventi hanno riguardato i comparti acquedottistico (produzione e distribuzione), fognario e depurativo, e sono consistiti in attività di rinnovo, potenziamento o adeguamento delle infrastrutture e degli impianti agli standard e requisiti normativi vigenti, con un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dall'utenza.

SICCITA' E CRISI IDRICA

Il 2024 non è stato un anno particolarmente critico dal punto di vista della siccità, grazie alle piogge di giugno e settembre e alle frequenti, seppur brevi, precipitazioni estive. Di questo ne hanno beneficiato soprattutto i sistemi acquedottistici superficiali, corrispondenti a captazioni sorgive e interconnessi, a causa della distanza, con altri sistemi acquedottistici.

Il Servizio ha comunque intensificato, in via preventiva e oltre l'ordinario, le attività di ricerca sistematica delle perdite e di individuazione di consumi anomali, anche mediante il telecontrollo, nonché gli interventi di riparazione delle perdite e ottimizzazione degli impianti.

EVENTI ALLUVIONALI

L'evento alluvionale che si è abbattuto sul territorio pinerolese e la Val Chisone nei giorni 4-5 settembre 2024 ha comportato straordinarie attività di pulizia, verifica, videoispezione e riparazione puntuale di condotte fognarie. Inoltre, ha danneggiato alcune tratte di reti fognarie e acquedottistiche nei comuni di Perosa Argentina (fognatura di via Patrioti e di borgata Lageard), Roure (attraversamento dorsale idrica del rio Rouen in località Gleisolle), e Pinerolo (collettore di valle in via Novarea, fognatura in viale Rimembranza - P.zza Guglielmone), per le quali sono stati

immediatamente attivati interventi di messa in sicurezza e ripristino, al fine di garantire la funzionalità delle infrastrutture danneggiate.

ATTIVITA' DI MISURA

Per quanto riguarda l'estensione della misura alle utenze prive di contatori, prevista dalla Delibera ARERA n. 218 del 5 maggio 2016 "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)", nel 2024 sono proseguite le attività di ristrutturazione della rete idrica e di posa dei contatori, in particolare nei comuni di Pragelato, Cesana, Claviere e Sauze di Cesana.

Inoltre, sia sulle reti idriche, sia presso gli impianti acquedottistici, sono proseguite nel 2024 le attività di installazione di misuratori di portata in uscita dai serbatoi verso la rete o in ingresso/uscita presso i nodi della distrettualizzazione comunale al fine di poter redigere puntuali bilanci idrici.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto, di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	28.622.367
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	26.764.893
A - B) Differenza	1.857.474

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

La discarica è stata chiusa per esaurimento delle volumetrie disponibili a Luglio 2021 e pertanto nel 2024 non ci sono stati conferimenti di rifiuti.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco ("Transfer") del Polo Ecologico**

Nel 2024 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	Linea Umido- Digestione Anaerobica	Linea Secco
CER E DESCRIZIONE	KG	KG
200108 – UMIDO	43.343.620	0
200302 - MERCATALE	701.900	0
200301	0	21.926.580
200307	0	733.940
ALTRO	4.520.870	28.500
TOTALE	48.566.390	22.689.020

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2024 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	11.900.338
190805 FANGHI DA DEPURATORE	2.521.820
190604 FANGHI DA LINEA DIGESTIONE ANAEROBICA	5.455.400
ALTRI RIFIUTI	82.700
TOTALE	19.960.258

Nel corso del 2024 sono state vendute 6.052 tonnellate di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2024 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	47.832
Biogas da discarica [MWh]	128
Biogas da Depuratore [MWh]	1.242
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	2.184
Gas metano da rete [MWh] - cogeneratori.	48.761

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2024 sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica e Biometano da fonte rinnovabile 2024

Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	18.938
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	101
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	10.930
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	8.142
Totale Biometano prodotto [MWh]	33.464

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2024

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	2.029
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	11.486
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	6.976
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	423
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	629
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	4.136
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	451
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	1.910

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

C.E.R	DESCRIZIONE	TOTALE KG ANNO
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discardica	0
200303	Rifiuti da pulizia strade-discardica	0
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discardica	0
200307	Rifiuti Ingombranti-discardica	0
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	21.926.580
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	6.197.420
200302	rifiuti dei mercati	117.920
200201	rifiuti biodegradabili	6.732.188
150101	imballaggi in carta e cartone	2.015.220
200101	carta e cartone	5.761.000
150107	imballaggi in vetro	5.233.700
200102	vetro	168.976
150104	imballaggi alluminio	2.240
200140	metallo	301.070
150102	imballaggi in plastica	124.747
200138	legno	5.365.460
200110	abbigliamento	511.330
150106	plastica/metallo	5.081.340
200121	tubi fluorescenti	4.280
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	184.150
200135	apparecchiature fuori uso	108.340
200136	apparecchiature fuori uso	68.135
200307	rifiuti ingombranti	5.587.085
160504	gas in contenitori a pressione	2.213
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	4.053
200113	solventi	1.064
200114	acidi	2.491
200119	pesticidi	1.215
200125	oli e grassi commestibili	18.525
200126	oli e grassi	17.752
200127	vernici	16.330
200128	vernici	62.667
200129	detergenti	2.847
200132	medicinali	16.030
200133	batterie e accumulatori	3.691
200303	rifiuti da spazzamento stradale	405.920
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17.420
170107	miscuglio di cemento, mattoni	611.964
080318	toner-ASS	442
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	1.100.161
150102	imballaggi in plastica-ASS	111.892
150103	imballaggi in legno-ASS	349.670
150104	imballaggi metallici-ASS	2.301
150106	imballaggi misti-ASS	1.172.338
150107	imballaggi in vetro-ASS	21.054
200101	carta e cartone-ASS	5.207

200108	<i>rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS</i>	8.230
200139	<i>plastica-ASS</i>	14.174
200201	<i>rifiuti biodegradabili-ASS</i>	15.890
200307	<i>rifiuti ingombranti-ASS</i>	1.724
	<i>compostaggio domestico</i>	3.349.880
	TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI	72.828.326

La percentuale di raccolta differenziata ammonta al 69,89%. Il dato non è ancora stato consolidato dalla Regione Piemonte.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

NUOVI PROGETTI

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite e giunte a completamento le attività di trasformazione finalizzate all'introduzione dei nuovi servizi innovativi di raccolta presso i comuni del territorio. In particolare, tali servizi sono stati attivati presso i comuni di Frossasco, Roletto, Cantalupa, si è inoltre provveduto alla progettazione e all'avvio dei nuovi servizi nei comuni di San Pietro Val Lemina, Porte, San Secondo, Prarostino, San Germano Chisone, Villar Perosa, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Torre Pellice e Cumiana.

Il nuovo progetto di raccolta avviato sui comuni prevede:

- la riconfigurazione degli attuali ecopunti di prossimità mediante la sostituzione dei contenitori esistenti con l'introduzione di nuove attrezzature dedicate alla raccolta differenziata, dotate di bocche di conferimento "calibrate", ovvero con aperture ridotte rispetto agli standard, al fine di incentivare il conferimento di rifiuti il più possibile selezionati e privi di impurità;
- l'installazione, per le frazioni indifferenziato, organico e carta, di contenitori con sistema di identificazione informatizzata dell'utenza, che ne consente l'accesso esclusivamente previa autenticazione. Tali contenitori sono dotati di volumi predefiniti per singolo conferimento: 40 litri per l'indifferenziato e 30 litri per l'organico. Questa soluzione consente anche la futura introduzione di un sistema di tariffazione puntuale, qualora previsto dalle Amministrazioni comunali competenti; è stata inoltre prevista l'assegnazione alle singole utenze di un ecopunto pertinenziale, in modo da qualificare il servizio come raccolta domiciliare esternalizzata;
- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati consuntivi, a seguito dell'implementazione dei nuovi servizi, evidenziano un andamento positivo, con performance ambientali superiori alle previsioni progettuali. La percentuale di raccolta differenziata ha superato il 70%, consolidando il trend di miglioramento già avviato.

Nel medesimo periodo, sono inoltre state portate a termine le seguenti ulteriori attività:

1. rimodulazione dei servizi con sostituzione dei contenitori e riduzione delle bocche di conferimento per i Rifiuti Indifferenziati nonché adeguamento dei cassonetti alle specifiche previste dalla norma UNI 11686 nei comuni montani di Angrogna, Bobbio Pellice, Rorà, Villar Pellice, Roure, Fenestrelle, Usseaux, Perrero, Massello, Salza di Pinerolo, Prali, Pramollo.
2. attivazione del nuovo servizio di raccolta stradale degli oli e grassi vegetali presso gli ecopunti ove già era presente il servizio di raccolta dei rifiuti tessili.

3. espletamento delle procedure di gara per l'individuazione di operatori economici qualificati per le seguenti attività:
 - trattamento rifiuti Lignei provenienti dai CDR del Pinerolese;
 - cessione onerosa dei cassonetti vetusti derivanti dalle raccolte stradali;
 - raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi provenienti dai CDR del Pinerolese e di rifiuti speciali pericolosi prodotti dagli impianti e dall'officina aziendale;oltre ai consueti affidamenti di servizi atti a permettere il consueto svolgimento dei medesimi.
4. organizzazione e gestione dei servizi ambientali in occasione di manifestazioni territoriali, tra cui la partenza di tappa del Tour de France 2024 da Pinerolo;
5. redazione del disciplinare tecnico dei servizi da allegare al Piano Economico-Finanziario (PEFA) in conformità ai requisiti normativi ARERA per il rinnovo del Contratto di Servizio;
6. conseguimento della certificazione ISO 14001 per i servizi di raccolta e spazzamento, a conferma dell'impegno aziendale verso una gestione ambientale conforme agli standard internazionali.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel corso dell'anno 2024, sono proseguite le attività di educazione ambientale rivolte agli studenti degli istituti scolastici del territorio pinerolese, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e la corretta gestione dei rifiuti sin dalla giovane età.

LABORATORI DIDATTICI

Sono stati realizzati numerosi laboratori didattici, strutturati secondo metodologie partecipative e inclusive, con l'intento di stimolare la curiosità, la creatività e il senso civico degli studenti. I principali laboratori proposti sono stati:

- **"I segreti del compost"**: attività narrativa interattiva basata sul racconto "Il segreto di patata lessa" di Cecco Marinello, volta a sensibilizzare i più piccoli sul ciclo della frazione organica attraverso l'immedesimazione e lo storytelling.
- **"Creativamente"**: laboratorio di apprendimento informale basato sulla sperimentazione diretta (tinkering), che integra elementi di arte, scienza e tecnologia per sensibilizzare i bambini sull'importanza della riduzione e del riuso, attraverso attività manipolative con materiali di recupero.
- **"Rifiuti in gioco"**: percorso didattico esperienziale, svolto attraverso giochi a squadre, volto a trasmettere in modo inclusivo i principi della raccolta differenziata e delle buone pratiche ambientali.
- **"Viaggio alla scoperta del compost"**: attività educativa che utilizza narrazione, esperienze sensoriali e tecniche manipolative per illustrare il ciclo della frazione organica, il ruolo degli organismi decompositori e il valore del compostaggio domestico.
- **"Robot per l'ambiente"**: laboratorio innovativo basato sul coding, finalizzato a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso lo sviluppo di competenze logiche e computazionali, con l'ausilio delle metodologie del cooperative learning e del problem solving.
- **"Trash Game"**: attività ludico-didattica strutturata in modalità a squadre, finalizzata alla promozione di comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare attenzione all'economia circolare e alla riduzione degli sprechi.

- **"Indovina chi... è un rifiuto così"**: laboratorio improntato sull'uso del gioco e del brainstorming per facilitare la comprensione del concetto di scarto come risorsa, stimolando il confronto e la riflessione critica tra pari.
- **"Con un click"**: percorso educativo basato su strumenti multimediali, cooperative learning e peer education, mirato a incentivare comportamenti sostenibili attraverso il video editing e la comunicazione digitale.
- **"Idee circolari"**: attività strutturata secondo la metodologia del World Café, che favorisce il dialogo e la discussione informale tra gli studenti su temi ambientali complessi, promuovendo la partecipazione attiva e lo scambio di idee.

Complessivamente, le attività hanno coinvolto 3.636 studenti.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE – INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso del 2024, è stata sviluppata e implementata una campagna di comunicazione ambientale rivolta alla cittadinanza del territorio servito da Acea Pinerolese Industriale S.p.A., con l'obiettivo di migliorare la qualità della raccolta differenziata, in particolare per le frazioni **plastica e metalli e carta**.

OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA CAMPAGNA:

Informare i cittadini sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, con l'obiettivo di incrementare le percentuali di raccolta e ridurre l'abbandono e i conferimenti impropri; coinvolgere gli stakeholder locali e i media nella co-progettazione e diffusione della campagna di comunicazione, oltre che i cittadini, non solo come destinatari ma anche come punto di partenza della strategia di comunicazione attraverso una rilevazione delle preconoscenze sul tema identificato.

METODOLOGIA ADOTTATA:

La metodologia di lavoro ha integrato strumenti della comunicazione ambientale, della comunicazione di prodotto (visibilità, advertising) e della comunicazione sociale (concertazione, contatto diretto, animazione territoriale), prevedendo attività informative sia online che offline. Sono stati attivati punti informativi, incontri con stakeholder e opinion leader e momenti di animazione sul territorio.

Nell'ambito delle iniziative pubbliche, si segnala **la realizzazione di una tappa** del progetto **"RiRi-Box"**, il container itinerante, interattivo e multimediale realizzato grazie al progetto di gemellaggio tra Pinerolese e Reatino e sostenuto da un contributo economico stanziato dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). La prima tappa si è tenuta nel mese di settembre nel Comune di Pinerolo, in occasione della **"Rassegna dell'Artigianato"**, articolandosi su tre giornate. All'esterno del RiRi-Box sono state inoltre organizzate attività ludiche per bambini, tra cui le **"Olimpiadi dei Rifiuti"**, che hanno registrato un'ampia partecipazione.

Per approfondimenti: <http://ambiente.aceapinerolese.it/riri-box-info-container-itinerante/>.

Sono proseguiti i corsi di formazione sulla pratica del compostaggio domestico, erogati in modalità online tramite la piattaforma "Go to Meeting", al fine di garantirne la continuità e ampliare la possibilità di partecipazione. Sono state organizzate 4 sessioni, della durata di circa due ore ciascuna.

Sono altresì proseguite le attività di sensibilizzazione attraverso i canali social istituzionali:

- **Facebook**: <https://www.facebook.com/aceaaregoladarte/>
- **Twitter**: <https://twitter.com/aceaaregoladarte>

Questi canali, che ad oggi contano rispettivamente circa **2.592 follower su Facebook** e **oltre 1.101 su Twitter**, si confermano strumenti efficaci per la comunicazione diretta con i cittadini, consentendo la diffusione quotidiana di contenuti aggiornati, informativi e pertinenti sia alla realtà aziendale sia al contesto ambientale generale. I contenuti pubblicati spaziano da notizie territoriali e dati sulla raccolta differenziata a casi studio, innovazioni tecnologiche e iniziative per la promozione dell'economia circolare.

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali, limitandosi alla gestione ordinaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Software e licenze d'uso 40.206 euro

Settore Ambiente:

- Oneri pluriennali – Attività di start up nuovi servizi innovativi 113.713 euro

Settore Calore:

- Migliorie su beni di terzi – Ottimizzazione centrale termica cabina presso la cabina Re.Mi. della società DGN 7.472 euro

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Fabbricati industriali – Lavori edili presso sede 30.286 euro
- Macchine da ufficio elettroniche 141.594 euro
- Attrezzatura – Impianto di condizionamento e defibrillatore 28.134 euro
- Mobili – arredo uffici 721 euro

Settore Ambiente:

- Fabbricati industriali – ultimazione Biodigestore, fondazioni 29.198 euro
- Investimenti in corso - Impianto di trattamento Umido 1.915.640 euro
- Investimenti in corso – Realizzazione impianto fotovoltaico 8.641 euro
- Impianto di valorizzazione – ultimazione Ampliamento 3° digestore 416.744 euro
- Impianto valorizzazione rifiuti– Impianto recupero condense 136.889 euro
- Impianto valorizzazione rifiuti– Riscatto compattatore 50.000 euro
- Impianto valorizzazione rifiuti– Ricircolo Area fanghi 41.000 euro
- Impianto valorizzazione rifiuti– Sistema AFR fanghi 9.712 euro
- Impianto valorizzazione rifiuti– Bio raffinatura 14.738 euro
- Impianti e apparecchi raccolta – Cassonetti e cassoni scarrab. 3.375.631 euro
- Macchine operatrici – Benna e rev. motore pala gommata 37.018 euro
- Autocarri servizio raccolta rifiuti 349.868 euro
- Attrezzatura varia 45.987 euro
- Macchine da ufficio elettroniche 39.815 euro

Settore Servizio Idrico Integrato

- Attrezzatura varia 70.982 euro
- Macchine da ufficio elettroniche 7.932 euro

Settore Servizio Calore e TLR

- Investimenti in corso – Riparazione linea TLR 2.411 euro
- Attrezzatura varia 7.466 euro

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2024	Var. %	31/12/2023	Var. %	31/12/2022
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	3.539.414	-44,59% ↓	6.388.127	-2,29% ↓	6.537.681
1.2) Liquidità differite	34.299.095	9,18% ↑	31.414.042	-6,22% ↓	33.495.931
1.3) Rimanenze	1.529.935	16,60% ↑	1.312.106	24,41% ↑	1.054.676
Totale attivo circolante	39.368.444	0,65% ↑	39.114.275	-4,80% ↓	41.088.288
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	596.979	-17,14% ↓	720.501	-8,14% ↓	784.332
2.2) Immobilizzazioni materiali	63.771.279	-0,86% ↓	64.321.505	-0,72% ↓	64.790.770
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	22.440.358	-0,20% ↓	22.485.696	0,11% ↑	22.462.021
Totale attivo immobilizzato	86.808.616	-0,82% ↓	87.527.702	-0,58% ↓	88.037.123
Totale capitale investito	126.177.060	-0,37% ↓	126.641.977	-1,92% ↓	129.125.411
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	30.695.302	15,56% ↑	26.563.117	16,01% ↑	22.897.107
2) Passività consolidate	30.026.032	-13,48% ↓	34.705.611	-12,33% ↓	39.586.290
3) Patrimonio netto	65.455.726	0,13% ↑	65.373.249	-1,90% ↓	66.642.014
Totale capitale acquisito	126.177.060	-0,37% ↓	126.641.977	-1,92% ↓	129.125.411

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2024	Var. %	31/12/2023	Var. %	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.008.032	0,01% ↑	63.004.881	-4,48% ↓	65.960.874
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	57.410	-29,59% ↓	81.532	-40,30% ↓	136.564
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.795.127	-28,07% ↓	3.886.010	167,09% ↑	1.454.930
Valore della produzione	65.860.569	-1,66% ↓	66.972.423	-0,86% ↓	67.552.368
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.024.849	-3,56% ↓	10.394.518	-6,15% ↓	11.075.946
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-160.419	8,80% ↑	-175.898	-1.018,09% ↓	-15.732
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	33.079.192	-1,27% ↓	33.504.480	11,44% ↑	30.064.587
Valore aggiunto	22.916.947	-1,43% ↓	23.249.323	-12,03% ↓	26.427.567
- Costo per il personale	20.162.129	1,97% ↑	19.772.012	1,72% ↑	19.436.814
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	2.754.818	-20,78% ↓	3.477.311	-50,26% ↓	6.990.753
- Ammortamenti e svalutazioni	7.728.337	3,18% ↑	7.489.947	3,52% ↑	7.235.513
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	328.511		0		0
Reddito operativo (EBIT)	-5.302.030	-32,13% ↓	-4.012.636	-1.539,42% ↓	-244.760
+ Altri ricavi e proventi	4.620.959	6,84% ↑	4.325.081	20,56% ↑	3.587.635
- Oneri diversi di gestione	819.603	-9,40% ↓	904.641	3,10% ↑	877.432
+ Proventi finanziari	2.312.334	38,42% ↑	1.670.460	27,39% ↑	1.311.272
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-391.787	-49,65% ↓	-261.796	-34,34% ↓	-194.870
Reddito corrente	419.873	-48,57% ↓	816.468	-77,21% ↓	3.581.845
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	419.873	-48,57% ↓	816.468	-77,21% ↓	3.581.845
- Imposte sul reddito	-65.126	-726,37% ↓	-7.881	-101,87% ↓	421.193
Reddito netto	484.999	-41,17% ↓	824.349	-73,92% ↓	3.160.652

Si segnala che nell'esercizio 2024, per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- si è provveduto a riclassificare, come nell'esercizio precedente, i contributi CIC (Certificati di Immissione in Consumo), ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita del biometano avanzato, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 2.158.125.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE (Return On Equity)	0,74%	1,26%	4,74%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROI (Return On Investment)	-4,20%	-3,17%	-0,19%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROS (Return On Sale)	-2,47%	-0,97%	3,85%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	6.556.174 €	6.897.751 €	9.700.956 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di Struttura Primario	-21.271.901 €	-22.028.126 €	-21.295.457 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Indice di Struttura Primario	75,47%	74,80%	75,78%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Indice di Struttura Secondario	110,46%	115,29%	121,88%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Mezzi propri / Capitale investito	51,88%	51,62%	51,61%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rapporto di Indebitamento	48,12%	48,38%	48,39%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di Liquidità Primario	-27.155.888 €	-20.174.990 €	-16.359.426 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Indice di Liquidità Primario	11,53%	24,05%	28,55%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di Liquidità Secondario	7.143.207 €	11.239.052 €	17.136.505 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Indice di Liquidità Secondario	123,27%	142,31%	174,84%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio, ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Variazione dei Ricavi	0,01%	-4,48%	9,97%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Costo del Lavoro su Ricavi	32,00%	31,38%	29,47%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	81.473 €	79.465 €	86.251 €

VALORE INDICATORE:

- sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;
- è determinante il confronto con i benchmark.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati, in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento, sono state aggiornate le valutazioni di rischi specifici (ad esempio Rischio Biologico e Rischio Movimento Manuale dei Carichi). Così come l'anno 2023, anche con il 2024 l'RSPP ha mantenuto il trend del censimento delle segnalazioni di near miss e situazioni pericolose.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2024 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni.
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nel 2024 è pari a n° 338 unità (333 FTE), in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2024, il 39% del personale in entrata è under 35, mentre il 17% è di sesso femminile. Il 50% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile è intorno al 21%. Nel corso del 2024 sono stati attivati 6 tirocini, pari all'esercizio precedente.

Relativamente a fatti avvenuti dopo la chiusura dell'anno 2024 si evidenzia che il 1° aprile 2025 è avvenuta la cessazione del ramo d'azienda denominato SII (Servizio Idrico Integrato) che avrà un impatto significativo sul numero dei dipendenti.

La totalità dei dipendenti, nel corso dell'anno 2024, ha frequentato corsi di formazione professionale, aggiornamento ed approfondimento in materia legislativa, tecnica ed operativa nei rispetti ambiti lavorativi dell'Azienda. Il 36% dei lavoratori ha partecipato a corsi aventi per argomento la salute e la sicurezza.

Complessivamente sono stati organizzati 60 corsi per un totale di 5.685 ore di formazione.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate circa 300 visite mediche ai sensi del D.Lgs 81/08. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

A livello di sviluppo organizzativo, nel 2024 l'Azienda ha rivisto ed ufficializzato la disposizione organizzativa delle Direzione Igiene Ambientale e Appalti e Approvvigionamenti.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati, in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento, sono state aggiornate le valutazioni di rischi specifici (ad esempio Rischio Biologico e Rischio Movimento Manuale dei Carichi).

L'azienda ha provveduto al costante monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione con eventuali modifiche, integrazioni o conferme (DPI, procedure, dispositivi di protezione collettiva ecc.). Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica di situazioni specifiche in materia di

sicurezza, nonché all'effettuazione di incontri periodici tra SPP, dirigenti, e RLS e talvolta anche il medico competente per trattare le tematiche specifiche, analisi near miss e infortuni, e per il monitoraggio dei livelli di salute e sicurezza su/lavoro (resoconto periodico indici). L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspp.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono diminuiti rispetto al 2023.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua e con i Dirigenti Sindacali del CCNL Igiene Ambientale (nonostante le Rsu siano state elette a Dicembre), sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Durante il 2024, soprattutto con la RSU Gas-Acqua, il tema di maggior interesse ha riguardato i possibili sviluppi e le possibili evoluzioni societarie. La Direzione ha informato tempestivamente la controparte sindacale di tutte le novità, in un'ottica di trasparenza e collaborazione.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento, nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria, mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio-lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile a fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura, correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2024 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempimento delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2024, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha proseguito la propria partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo a valenza europea e nazionale, confermando il proprio impegno nell'innovazione tecnologica, nella sostenibilità ambientale e nella promozione dell'economia circolare. Di seguito si riportano i principali aggiornamenti relativi ai progetti in corso e conclusi nell'anno.

PROGETTO LIFE EPB

www.lifeebp.eu

Progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE, con un **contributo pari al 55% dei costi ammissibili, avviato nel mese di ottobre 2020 e con scadenza prevista per marzo 2026, salvo ulteriori proroghe.**

Il concetto base di LIFEERP è la valorizzazione dei rifiuti organici come materia prima per la produzione di prodotti a valore aggiunto per l'agricoltura e l'industria chimica. Il concetto è stato dimostrato fattibile e sviluppato in un precedente lavoro di ricerca, sviluppato grazie a tre progetti negli ultimi 13 anni. Il consorzio è formato da Università di Torino (UNITO), Università di Catania (UNICT), Acea Pinerolese Industriale (ACEA) e società di ingegneria chimica Hysytech (HST), in collaborazione con altre università e industrie chimiche.

Basandosi sulla precedente ricerca TRL 5 (LIFECAB), LIFEERP mira a convalidare la tecnologia e valutare la commerciabilità in condizioni operative. LIFEERP mira a migliorare la tecnologia LIFECAB al livello TRL6-7 al fine di ridurre il rischio di investimento delle parti interessate.

Nel 2024 ACEA ha operato il **prototipo mobile** sviluppato nell'ambito del progetto, ottenendo un essiccato ricco in acidi organici, successivamente inviato per test industriali presso le aziende **Barbier** (produzione di bioplastiche) e **Allegrini** (detergenti industriali). La società, in collaborazione con le università e con HST, è riuscita a sviluppare un **estratto unico da compost** conforme alla normativa nazionale (D.Lgs. 75/2010), classificabile tra i "prodotti ad azione specifica" come attivatore.

Il prodotto liquido è stato oggetto di test agronomici su campo, i cui risultati sono attesi nel 2025. Nello stesso anno è prevista la registrazione del prodotto secondo la normativa di riferimento.

PROGETTO SPOTLIGHT

www.spotlight-project.eu

Progetto a livello Europeo **finanziato al 100%, avviato il 1 gennaio 2021, con durata prevista per 3 anni. Il progetto è stato prorogato al 30 giugno 2024.**

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo e la validazione di un dispositivo fotonico ed un processo chimico per la conversione, alimentata dalla luce del sole, dell'anidride carbonica (CO₂) ed idrogeno verde (H₂) in combustibile chimico metano (CH₄), ed in syngas (CO) come materiale di partenza per la produzione di metanolo (CH₃OH).

Nel 2024 ACEA ha ricevuto e testato il prototipo costruito dalla ditta ingegneristica e si è impegnata a imbottire circa 50kg di CO₂ in bombole da spedire in Germania, presso la sede di un partner (DLR), concludendo così le attività a suo carico previste dal progetto. Le prove effettuate con la CO₂ biogenica derivante dal nostro impianto hanno portato a risultati paragonabili a quelle effettuate con CO₂ di sintesi nella produzione di metanolo, pur con alcune limitazioni dovute a problematiche tecniche sul catalizzatore.

Le attività progettuali si sono concluse regolarmente entro il termine fissato.

PROGETTO METHAREN

Progetto a livello Europeo **finanziato al 70%, avviato a novembre 2022 e scadenza ottobre 2027.**

Si prefigge come obiettivo la produzione di biometano tramite l'utilizzo di prodotti di scarto, in un processo innovativo e più sostenibile.

L'iniziativa coinvolge 17 partner provenienti da 7 Paesi europei e ha come obiettivo la produzione sostenibile di biometano attraverso processi integrati che valorizzano residui organici e sottoprodotti. Il sistema si basa sulla metanazione di tre flussi gassosi: la CO2 proveniente dal sistema di purificazione del biogas già presente sul sito, l'idrogeno prodotto tramite un elettrolizzatore e il syngas prodotto a partire dagli scarti dell'impianto.

Nel 2024 ACEA ha proseguito:

- l'attività di **raccolta dati e predisposizione delle pratiche autorizzative** per l'installazione dell'impianto METHAREN presso il Polo Ecologico,
- l'**iter di valutazione antincendio**,
- la redazione dello **studio di fattibilità per una seconda piattaforma**,
- la definizione operativa delle attività con i partner di progetto, in merito a layout, sicurezza e logistica dei sottoprodotti.

ALTRE ATTIVITÀ

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è parte attiva in diverse reti e cluster nazionali e regionali, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati nel campo della ricerca applicata:

Polo Clever (<https://www.poloclever.it/it/polo-energy-and-clean-technologies/>), uno dei 7 Poli di Innovazione della Regione Piemonte che opera nell'ambito Energy and Clean Technologies, in particolare, nelle aree tecnologiche ed operative dell'energia ed efficienza energetica, delle risorse idriche, dell'economia circolare, delle infrastrutture e reti di distribuzione, della mobilità sostenibile e delle clean solutions. Il Polo riunisce più di 150 realtà, tra cui imprese e centri di ricerca di natura sia pubblica che privata.

Cluster nazionale SPRING (<http://www.clusterspring.it/>), in cui sono presenti i principali attori italiani (industriali e del mondo della ricerca) interessati allo sviluppo del concetto di Bioraffineria. Inoltre gli obiettivi principali dell'adesione al Cluster sono l'attivazione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione in collaborazione con primari attori della bioeconomia italiana; contribuire alla creazione di nuove filiere agro-industriali integrate; partecipare all'implementazione della strategia italiana sulla bioeconomia.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati:

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 621.519. Sono stati riaddebitati costi di locazione per euro 40.295, per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 4.814 e per personale distaccato per euro 85.107.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 1.103 e per il rimborso del personale distaccato per euro 45.758. Alla data del 31/12/2024 i crediti commerciali verso la controllata ammontano ad euro 674.253, mentre i debiti nei suoi confronti sono composti da euro 6.471 relativi al passaggio di un dipendente tra le due società, da euro 45.758 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e da euro 40.378 relativi al finanziamento erogato dalla controllata.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia il perdurare del conflitto in Ucraina e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche in varie aree del mondo, fattori che continuano a generare incertezza sui mercati internazionali. Tali circostanze hanno determinato il mantenimento di prezzi elevati per le materie prime e i materiali necessari allo svolgimento delle attività aziendali.

Sebbene l'attività della Società, di natura pubblica e limitata al territorio nazionale, non risenta direttamente di tali dinamiche sul versante della domanda, essa subisce comunque gli effetti dell'incremento dei costi relativi alle materie prime, alle fonti energetiche e ai servizi forniti da terzi.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al servizio idrico integrato, a seguito della proroga tecnica disposta dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese, Acea ha ricoperto il ruolo di Gestore Operativo Salvaguardato a tutto il 31 dicembre 2024.

Nelle more della definizione tra SMAT e Acea degli elementi essenziali dell'operazione e, poi, dell'approvazione della cessione del ramo d'azienda da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Acea e conseguentemente dell'Assemblea Sociale, Acea ha proseguito le attività dal 01/01/2025 al 31/03/2025, stante la necessità di non interrompere l'erogazione del servizio idrico integrato, che rappresenta un servizio pubblico di rilevanza primaria per la collettività.

Concluso l'iter di approvazione, in data 31/03/2025 e con effetto traslativo dal 01/04/2025, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda, costituito dalle infrastrutture e dagli impianti utilizzati e destinati alla gestione del servizio, dai contratti di lavoro relativi al personale dipendente adibito univocamente a mansioni relative al servizio idrico integrato, dai beni materiali funzionali all'attività, dalle rimanenze di magazzino, dai crediti e risconti attivi.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di cinque sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21, località Torrione Sn., via Saluzzo 88 e 90.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Preliminarmente si dà atto che, con Verbale del CdA del 30.5.2022, la Società provvedeva a nominare l'OdV – in scadenza al 30.6.2022 – deliberando la riconferma dell'Avv. Andrea Milani (Presidente e membro esterno) e della Dott.ssa Laura Cerutti (membro interno), nonché deliberando la nomina della Dott.ssa Elisa Amparore quale nuovo membro interno.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. – per cui “Almeno una volta l'anno l'OdV riferisce al CdA le risultanze dell'attività svolta, mediante esposizione orale ovvero mediante relazione scritta, ferma la facoltà di trasmissione dei singoli verbali di attività al CdA.” –, l'Organismo di Vigilanza è oggi a relazionarvi circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2024.

Il MOG231 è in corso di revisione al fine di recepire le novelle legislative intervenute sul catalogo dei reati 231 e i mutamenti all'organigramma aziendale.

Quanto all'attività di vigilanza, in ossequio a quanto previsto nel Calendario delle attività dell'ODV nel 2024, nel corso dell'anno, si sono tenute quattro riunioni in modalità *video call conference* ed una riunione in presenza.

L'attività di vigilanza dell'ODV ha interessato in modo particolare:

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

mediante plurimi incontri e scambio costante di flussi informativi con il RSPP interno, il quale illustrava: l'andamento degli infortuni occorsi nel periodo, rispetto ai quali condivideva l'analisi delle cause e le azioni correttive assunte dalla Società, riferendo in generale una situazione degli infortuni fisiologica e in miglioramento, con diminuzione del numero degli stessi rispetto agli anni passati; riferiva l'adeguatezza della situazione strutturale e procedurale del SGSSL societario; descriveva gli aspetti che presentano margini di migliorabilità e rappresentava l'adozione da parte della Società di una serie di azioni volte ad incrementare la sensibilità della popolazione aziendale sull'importanza di segnalare i near miss e di interfacciarsi in maniera collaborativa con il SPP; presentava il piano formativo ex dlgs 81/08, erogato in parte da docenti esterni e in parte dallo stesso RSPP, al fine di garantire corsi specifici e calibrati sulla mansione ricoperta dai discenti; rappresentava l'avvenuto aggiornamento del DVR;

- la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture

apprendendosi, nel corso degli incontri con i referenti aziendali e per quanto verificato a mezzo di controlli documentali condotti a campione: l'avvenuto adeguamento del sistema aziendale alle novità normative introdotte con il nuovo codice degli Appalti (dlgs 36/2023 e ss. mm.) e alle novità applicative relative all'uso della piattaforma ANAC; l'assenza di anomalie e/o criticità nell'applicazione delle nuove norme e la revisione di taluni regolamenti interni.

Inoltre, in corso d'anno, si apprendeva che la Società API acquisiva la qualifica di "centrale di committenza". L'OdV invitava la Società a valutare – con il supporto dei consulenti amministrativisti – l'opportunità di regolamentare la gestione delle attività connesse alla qualifica di "centrale di committenza". Lo stato di avanzamento e l'esito di tale attività – per quanto di competenza dell'OdV – sarà monitorato nel corso del 2025;

- la procedura di gestione dei rapporti con i consulenti

constatandosi la tracciabilità dei contratti di consulenza stipulati dalla Società, che provvede alla pubblicazione dell'elenco di collaboratori e consulenti in apposita sezione del sito web aziendale, alla pagina "amministrazione trasparente" e l'assenza di anomalie e/o irregolarità rispetto alla gestione dei contenziosi;

- la gestione dei sistemi di certificazione interni

attraverso i costanti flussi comunicativi e gli incontri periodici con il Responsabile dei sistemi di gestione si apprendevano, tra l'altro informazioni in merito: al riepilogo degli audit interni ed esterni, agli esiti degli stessi, alle azioni correttive pianificate dalla Società per la presa in carico dei rilievi emersi; veniva inoltre riferita l'assenza di criticità nella gestione del processo nonché il corretto funzionamento del software per il tracciamento delle attività e per la condivisione della documentazione sulla intranet aziendale;

- la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

mediante incontri con i Referenti aziendali, i quali aggiornavano l'OdV in merito alle ispezioni delle autorità competenti ed alle azioni conseguenti. In particolare si dà atto che in merito ai campionamenti effettuati nel 2023-2024 da ARPA, l'OdV ha ritenuto opportuno affidare una consulenza esterna avente ad oggetto la valutazione della conformità del sistema aziendale di gestione della tutela ambientale al D.Lgs. 152/2006 e alle altre normative di settore; in presenza dei referenti aziendali interessati, il Consulente dell'OdV illustrava gli esiti della propria consulenza, dalla quale è emersa l'assenza di criticità, anomalie, carenze o lacune nel sistema di gestione ambientale, il quale risulta idoneo ed adeguato alle procedure interne aziendali e ai protocolli del MOG231; lo stesso offriva inoltre spunti per il miglioramento della comunicazione esistente tra gli uffici aziendali e gli enti preposti, oltre ad un sistema di tracciamento delle prescrizioni impartite dagli enti e relative scadenze. Lo stato di avanzamento delle attività volte alla presa in carico degli spunti di miglioramento offerti dal consulente sarà oggetto di verifiche nel corso del 2025;

- la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

riguardo alla quale l'OdV, anche attraverso lo scambio costante di informazioni con il RPCT, constatava l'assenza di anomalie/criticità in relazione alla procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati, anche in ordine agli accessi degli Enti preposti al controllo degli adempimenti ambientali.

- la procedura di gestione dei flussi finanziari e contabile, societaria e fiscale

constatando - attraverso le verifiche documentali su flussi finanziari selezionati a campione e gli incontri con i referenti aziendali - l'assenza di anomalie e/o criticità nella gestione ordinaria dei flussi finanziari. Inoltre, dagli incontri periodici con il Collegio Sindacale e con la Società di Revisione, emergeva la *bona gestio* della Società e l'assenza di anomalie e/o criticità in relazione agli adempimenti contabili, fiscali e societari.

- la procedura di gestione delle risorse umane

mediante incontri con il Responsabile dell'Area HR, dai quali si è potuto evincere il generale rispetto delle procedure di gestione delle risorse umane e dell'assenza di malfunzionamenti nella procedura di parte speciale del MOG231.

- la procedura di gestione dei rapporti commerciali ed industriali

constatandosi l'assenza di anomalie e/o criticità nell'erogazione del servizio, essendo riferito che i reclami pervenuti nel periodo rientrano, quantitativamente e qualitativamente, nell'ordinaria amministrazione.

12. Sistema di gestione della qualità

Nel 2024 l'azienda ha effettuato:

- il rinnovo della certificazione del Sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per gli impianti di Compostaggio e Valorizzatore e per il servizio Gestione Calore;
- il mantenimento della certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione e Discarica; è stato esteso lo scopo di certificazione ISO 14001 al reparto di Raccolta e Spazzamento
- il rinnovo della certificazione del Sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018 per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- il rinnovo della certificazione (sorveglianza annuale) per le attività di Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014 per l'intera organizzazione aziendale;
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione sulla Sostenibilità del Biometano ai sensi del DM 14/11/2019 (upgrading biometano);
- il mantenimento della certificazione sulla Sostenibilità del Biogas ai sensi del nuovo DM 07/08/2024 (produzione biogas Depuratore);
- l'ottenimento della certificazione ad operare sugli impianti contenenti Gas fluorurati F-GAS.

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 28 marzo 2025, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea ordinaria annuale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, in considerazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Pinerolo, 11 giugno 2025

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	191.092	251.841
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	39.055
7) altre	405.887	429.605
Totale immobilizzazioni immateriali	596.979	720.501
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.142.905	16.649.608
2) impianti e macchinario	43.993.493	43.538.529
3) attrezzature industriali e commerciali	845.712	845.299
4) altri beni	801.011	875.648
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.988.158	2.412.421
Totale immobilizzazioni materiali	63.771.279	64.321.505
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
d-bis) altre imprese	5.256.161	5.256.161
Totale partecipazioni	22.359.369	22.359.369
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.359.369	22.359.369
Totale immobilizzazioni (B)	86.727.627	87.401.375
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	933.443	773.024
3) lavori in corso su ordinazione	596.492	539.082
Totale rimanenze	1.529.935	1.312.106
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.322.862	28.559.158
Totale crediti verso clienti	31.322.862	28.559.158
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.453	592.299
Totale crediti verso imprese controllate	674.453	592.299
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.443	921.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.862	69.945
Totale crediti tributari	988.305	991.437
5-ter) imposte anticipate	696.687	704.765
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.718	409.231
Totale crediti verso altri	478.718	409.231
Totale crediti	34.161.025	31.256.890
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	3.532.800	6.383.141
3) danaro e valori in cassa	6.614	4.986
Totale disponibilità liquide	3.539.414	6.388.127
Totale attivo circolante (C)	39.230.374	38.957.123
D) Ratei e risconti	219.059	283.479
Totale attivo	126.177.060	126.641.977
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	3.933.242	3.511.415
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	17.082.887	17.082.887
Totale altre riserve	17.206.083	17.206.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	484.999	824.349
Totale patrimonio netto	65.455.726	65.373.249
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.307.854	1.381.058
4) altri	12.365.487	14.143.835
Totale fondi per rischi ed oneri	13.673.341	15.524.893
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.187.997	2.254.615
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.087.541	3.644.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.680.201	3.403.708
Totale debiti verso banche	9.767.742	7.047.814
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	770.859	732.295
Totale acconti	770.859	732.295
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.261.501	16.068.092
Totale debiti verso fornitori	13.261.501	16.068.092
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.092.607	44.391
Totale debiti verso imprese controllate	2.092.607	44.391
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.698	435.887
Totale debiti tributari	457.698	435.887
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.973	764.814
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	817.973	764.814
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.725.980	2.683.631
Totale altri debiti	2.725.980	2.683.631
Totale debiti	29.894.360	27.776.924
E) Ratei e risconti	14.965.636	15.712.296
Totale passivo	126.177.060	126.641.977

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.849.907	60.974.631
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	57.410	81.532
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.795.127	3.886.010
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.670.786	3.063.820
altri	4.108.298	3.992.535
Totale altri ricavi e proventi	6.779.084	7.056.355
Totale valore della produzione	70.481.528	71.998.528
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.024.849	10.697.773
7) per servizi	32.124.376	32.963.728
8) per godimento di beni di terzi	954.816	938.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.871.370	13.847.053
b) oneri sociali	4.584.741	4.461.608
c) trattamento di fine rapporto	895.809	925.447
e) altri costi	810.209	537.904
Totale costi per il personale	20.162.129	19.772.012
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	284.913	288.131
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.243.424	7.001.816
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.728.337	7.489.947
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(160.419)	(175.898)
12) accantonamenti per rischi	328.511	-
14) oneri diversi di gestione	819.603	904.641
Totale costi della produzione	71.982.202	72.590.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.500.674)	(592.196)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	441	1.000
altri	2.271.739	1.610.127
Totale proventi da partecipazioni	2.272.180	1.611.127
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40.154	59.333
Totale proventi diversi dai precedenti	40.154	59.333
Totale altri proventi finanziari	40.154	59.333
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	40.378	-
altri	351.409	261.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	391.787	261.796
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.920.547	1.408.664
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	419.873	816.468
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte differite e anticipate	(65.126)	(7.881)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(65.126)	(7.881)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	484.999	824.349

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	484.999	824.349
Imposte sul reddito	(65.126)	(7.881)
Interessi passivi/(attivi)	351.633	202.463
(Dividendi)	(2.272.180)	(1.611.127)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(160.769)	(103.976)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.661.443)	(696.172)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	369.965	36.468
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.528.337	7.289.947
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	73.536
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.898.302	7.399.951
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.236.859	6.703.779
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(217.829)	(257.430)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.744.508)	1.372.457
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.499.436	(608.222)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	64.420	(11.751)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(746.660)	(1.743.298)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	107.952	717.859
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.037.189)	(530.385)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.199.670	6.173.394
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(377.784)	(160.600)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.850)	(39.780)
Dividendi incassati	2.272.180	1.611.127
(Utilizzo dei fondi)	(2.214.932)	(2.031.361)
Totale altre rettifiche	(350.386)	(620.614)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.849.284	5.552.780
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.804.247)	(3.853.797)
Disinvestimenti	60.268	238.896
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(219.324)	(247.864)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	3.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.963.303)	(3.859.765)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.521.469	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.801.541)	(1.780.055)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(454.622)	(2.062.514)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.265.306	(1.842.569)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.848.713)	(149.554)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.383.141	6.532.527
Danaro e valori in cassa	4.986	5.154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.388.127	6.537.681
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.532.800	6.383.141
Danaro e valori in cassa	6.614	4.986
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.539.414	6.388.127

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2024.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 484.999.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

I fatti di rilievo che hanno interessato la società dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2023.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2023 al 31/12/2023. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- **I costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016); eventuali costi di ricerca sono stati spesati nell'esercizio.
Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di miglorie su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto o locazione del bene.
 - oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale

del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, dal settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALiquOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALiquOTA
MARCHI E BREVETTI	20 %
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2024, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2024: utile di euro 915.161.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 23.565.015 a fronte del valore di carico della partecipazione di euro 17.103.208.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2024, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2024: utile di euro 3.433.856.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 36.947.952.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 11.235.
Risultato 2024: utile di euro 10.984.

Istituto Tecnologico Superiore per lo sviluppo professionalità nei sistemi energia, casa e ambiente costruito, servizi alle imprese agli enti senza fine di lucro – GREEN TECH (siglabile "ITS ACADEMY GREEN TECH"), con sede in Pinerolo, fondo di dotazione della fondazione al 31/12/2024 euro 200.000. Risultato d'esercizio 2024: utile di euro 5.663.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 95.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.
Risultato d'esercizio 2024: utile di euro 9.763.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (siglabile "TRM S.p.a."), con sede in Torino, Via Gorini 50, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato.
In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2024 detiene il 1,84 % del capitale sociale.
Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.
Risultato d'esercizio 2024: utile di euro 31.691.556.
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 126.494.252.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale all'interno della voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/23	Costo storico				
		Importo al 31/12/23 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/24 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	251.841	1.348.598	0	40.206	8.457	1.380.347
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	39.055	39.055	(39.055)	0	0	0
Altre imm. Immateriali	429.605	1.144.034	39.055	121.185	263.573	1.040.701
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>38.246</i>	<i>179.515</i>	<i>0</i>	<i>7.472</i>	<i>80.473</i>	<i>106.514</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>338.197</i>	<i>828.400</i>	<i>39.055</i>	<i>113.713</i>	<i>183.100</i>	<i>798.068</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>53.162</i>	<i>136.119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
Immobilizzazioni Immateriali	720.501	2.531.687	0	161.391	272.030	2.421.048

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Voci di bilancio	F.do ammortamento					Saldo a bilancio
	Importo al 31/12/23 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/24	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	1.096.757	0	100.955	8.457	1.189.255	191.092
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre imm. Immateriali	714.429	0	183.958	263.573	634.814	405.887
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>141.269</i>	<i>0</i>	<i>16.749</i>	<i>80.473</i>	<i>77.545</i>	<i>28.969</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>490.203</i>	<i>0</i>	<i>159.614</i>	<i>183.100</i>	<i>466.717</i>	<i>331.351</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>82.957</i>	<i>0</i>	<i>7.595</i>	<i>0</i>	<i>90.552</i>	<i>45.567</i>
Immobilizzazioni Immateriali	1.811.186	0	284.913	272.030	1.824.069	596.979

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/23	Importo al 31/12/23 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/24 Costo
Terreni e fabbricati industriali	16.649.608	30.131.742	0	212.848	0	30.344.590
Impianti e macchinari	43.538.529	164.878.072	2.342.369	4.278.236	2.107.523	169.391.154
Attrezzature ind. e comm.	845.299	4.468.870	8.585	152.568	1.307.323	3.322.700
Altri beni	875.648	3.172.175	0	190.063	77.625	3.284.613
Investimenti in corso	2.412.421	2.412.421	(2.350.954)	1.926.691	0	1.988.158
Immobilizzazioni materiali	64.321.505	205.063.280	0	6.760.406	3.492.471	208.331.215

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/23 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/24	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	13.482.134	0	719.551	0	14.201.685	16.142.905
Impianti e macchinari	121.339.543	0	6.105.992	2.047.874	125.397.661	43.993.493
Attrezzature ind. e comm.	3.623.571	0	159.894	1.306.477	2.476.988	845.712
Altri beni	2.296.527	0	257.987	70.912	2.483.602	801.011
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	1.988.158
Immobilizzazioni materiali	140.741.775	0	7.243.424	3.425.263	144.559.936	63.771.279

Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/24
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
Partecipazioni imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	5.256.161	0	0	0	0	5.256.161
<i>Consorzio Pinerolese Energia</i>	5.165	0	0	0	0	5.165
<i>Amiat V S.p.a.</i>	2.007.395	0	0	0	0	2.007.395
<i>ITS Academy Green Tech</i>	5.000	0	0	0	0	5.000
<i>UtilityAlliance del Piemonte - Rete di imprese</i>	5.000	0	0	0	0	5.000
<i>Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.</i>	3.233.601	0	0	0	0	3.233.601
Crediti						
Crediti vs. altri	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	22.359.369	0	0	0	0	22.359.369

Alla voce “Crediti verso altri” non sono iscritti importi di alcuna natura.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	126.501	23.859	150.360
Rimanenze magazzino idrico	410.837	131.186	542.023
Rimanenze magazzino ambiente	226.426	5.870	232.296
Rimanenze magazzino calore	9.260	(496)	8.764
Rimanenze	773.024	160.419	933.443

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	521.368	75.124	596.492
Rimanenze lavori in corso calore	6.890	(6.890)	0
Rimanenze lavori in corso staff	10.824	(10.824)	0
Lavori in corso	539.082	57.410	596.492

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.559.158	2.763.704	31.322.862	31.322.862	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	592.299	82.154	674.453	674.453	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	991.437	(3.132)	988.305	969.443	18.862
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	704.765	(8.078)	696.687		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	409.231	69.487	478.718	478.718	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.256.890	2.904.135	34.161.025	33.445.476	18.862

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	9.087.772	5.781.256	14.869.028
Crediti v/utenti teleriscaldamento	48.611	1.901	50.512
Fatture da emettere	22.005.514	(2.790.819)	19.214.695
Note di credito da emettere	(6.758)	(66.885)	(73.643)
Clienti c/ritenute a garanzia	41	133	174
Crediti v/clienti	31.135.180	2.925.586	34.060.766
Fondo svalutazione crediti	2.576.022	161.882	2.737.904
Totale Crediti v/clienti	28.559.158	2.763.704	31.322.862

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 200.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell’esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 38.118 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società controllate:

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	15.916	404.666	420.582
Fatture da emettere	576.383	(322.512)	253.871
Crediti v/società controllate	592.299	82.154	674.453

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2024 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti tributari:

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	301.829	(8.320)	293.509
Crediti vs erario c/IVA	44.548	2.597	47.145
Credito di imposta per l'acquisto di gas ed energia elett.	0	0	0
Crediti vs Erario c/Ires	258.398	(258.398)	0
Crediti vs Erario c/Ires da precedente dichiarazione	231.215	293.087	524.302
Crediti erario c/Ires rit. subite	17.274	(4.839)	12.435
Crediti vs Erario c/Irap	104.956	(104.956)	0
Crediti vs Erario c/Irap da precedente dichiarazione	635	104.956	105.591
Crediti imposta sostitutiva TFR	27.259	(27.259)	0
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
Crediti tributari	991.437	(3.132)	988.305

La voce Crediti verso Erario include i crediti relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per autotrazione, nonché i crediti derivanti dalla rideterminazione dellaTARI. Sono altresì compresi i crediti riconosciuti in relazione alle spese sostenute per attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, ai sensi dell'art. 1, commi 198-206, della Legge 160/2019, nonché i crediti derivanti dall'acquisto di beni strumentali generici, ai sensi dell'art. 1, commi 184 e successivi della medesima Legge 160/2019 e dell'art. 1, commi 1051-1063 della Legge 178 /2020.

I crediti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto delle imposte di competenza rilevate nell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro -8.078 e il saldo ammonta a Euro 696.687; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	131.416	4.236	135.652
Anticipi a dipendenti su paghe	0	1.319	1.319
Anticipi a personale c/rimb. spese	1.436	(1.058)	378
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti da contrib. da liquid.	25.839	83.754	109.593
Crediti v/INAIL	19.953	(371)	19.582
Crediti diversi	123.022	(17.779)	105.243
Fornitori c/anticipi versati	0	132	132
Altri crediti da errati pagamenti	1.000	(746)	254
Crediti verso altri	409.231	69.487	478.718

I crediti per contributi da liquidare si riferiscono alla rilevazione per competenza dei contributi previsti in relazione ai progetti di ricerca.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	6.319.661	(2.825.234)	3.494.427
Posta	63.480	(25.107)	38.373
Cassa	4.986	1.628	6.614
Disponibilità Liquide	6.388.127	(2.848.713)	3.539.414

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.979	(21.948)	18.031
Risconti attivi	243.500	(42.472)	201.028
Totale ratei e risconti attivi	283.479	(64.420)	219.059

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	5.812	(907)	4.905
Ratei attivi su forniture servizi idrici	5.582	2.634	8.216
Ratei attivi energia elettrica	2.938	(2.731)	207
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	25.398	(25.398)	0
Altri ratei (cong.spese per manutenzione mezzi)	249	4.454	4.703
Ratei attivi	39.979	(21.948)	18.031

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 71.742 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2024, ma di competenza di quello successivo;
- euro 129.286 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 48.296); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2022	33.915.699	2.443.877	27.121.786	3.160.652	66.642.014
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(2.093.114)	(2.093.114)
- Altre destinazioni				(1.067.538)	(1.067.538)
<i>Riserva legale</i>		1.067.538			1.067.538
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				824.349	824.349
Saldo al 31/12/2023	33.915.699	3.511.415	27.121.786	824.349	65.373.249
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(402.522)	(402.522)
- Altre destinazioni				(421.827)	(421.827)
<i>Riserva legale</i>		421.827			421.827
<i>Altre riserve</i>					
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				484.999	484.999
Saldo al 31/12/2024	33.915.699	3.933.242	27.121.786	484.999	65.455.726

Il capitale sociale è interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione *	9.915.703	A,B	9.915.703				
Riserva legale	3.933.242	B	3.933.242				
Altre riserve							
Altre riserve ordinarie	4.623.356	A,B,C	4.623.356	4.623.356			
Riserve da contributo in c/capitale	1.766.566	A,B	1.766.566				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione **	123.196	A,B,C	123.196	123.196			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	(484.999)		(484.999)	(460.749)			
Totale	484.999		20.847.062	5.207.301			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

* Il comma 2 dell'art. 13 della legge n. 342/2000 prevede che «la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile».

** La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power Srl per euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl per euro 89.756.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.381.058	0	73.204	1.307.854

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	687.591	0	373.829	313.762
F.do rischi cause legali	240.000	0	0	240.000
Fondo recupero ambientale	3.329.564	0	1.733.030	1.596.534
F.do costi post mortem discar.	9.886.680	0	0	9.886.680
F.do per ingiunzioni su gestione imp. depur.	0	28.511	0	28.511
F.do rischi addebiti smaltimenti	0	300.000	0	300.000
Totale	14.143.835	328.511	2.106.859	12.365.487

In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 13 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso prospetto richiamato precedentemente.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti il Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Conclusa la CTU integrativa dell'Accertamento Tecnico Preventivo nel 2024 si sono tenute le udienze di escussione dei testi.

Considerato il rischio di causa e in ragione dell'Accertamento Tecnico Preventivo che ha ravvisato la causa del danneggiamento nei lavori svolti da Acea, si ritiene al momento opportuno mantenere l'accantonamento per la cifra di euro 240.000.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati conferiti rifiuti alla discarica, essendo la sua coltivazione terminata a luglio 2021, e non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti ai fondi di ripristino ambientale e di gestione post mortem avendo gli stessi raggiunto la totale copertura degli importi previsti.

Come anche riportato nella Determinazione Dirigenziale DD 5487 del 19/10/2022 di aggiornamento dell'AIA relativa al sito in Località Torrione, sono proseguiti i lavori di realizzazione della struttura di copertura definitiva dei settori Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6 utilizzando i fondi accantonati per un importo di euro 1.733.030.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;

- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata del 29 maggio 2024, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro.

L'utilizzo del fondo a copertura dei costi di gestione avrà luogo una volta terminati i lavori di ripristino ambientale e a seguito dell'emanazione del provvedimento di chiusura definitiva del complesso e prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa da parte dell'Autorità competente.

Sono stati infine costituiti due nuovi fondi rischi: il primo con un accantonamento pari a euro 28.511, relativo al rischio di riaddebito di penalità per ingiunzioni relative agli impianti di depurazione; il secondo con un accantonamento di euro 300.000, destinato a coprire i rischi di costi stimati per lo smaltimento e il trasporto di circa 1.700 tonnellate di rifiuti derivanti dal servizio di selezione della raccolta differenziata multimateriale leggera.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Cessione contratti per passaggio dip. ad altra ditta	Adeguamento Fondo	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	254.142	0	4.894	0	0	259.036
F.do TFR G.A.	1.487.300	53.458	27.728	(95)	0	1.461.475
F.do TFR I.A.	513.173	54.519	8.832	(0)	0	467.486
TOTALE	2.254.615	107.977	41.454	(95)	0	2.187.997

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2024 è costituito da:

- 49.945 euro: rivalutazione monetaria lorda;
- -8.491 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR;

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 47.304);
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 445.224);
- fondi pensionistici integrativi (euro 390.463) (Pegaso: 195.827 – Previambiente: 118.097 – Previndai: 24.396 – F.di pens.aperti: 52.143).

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 491 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 101).

L'importo di euro 95 si riferisce al fondo TFR ceduto alla controllata Distribuzione Gas Naturale Srl in seguito al passaggio di tre dipendenti tra le due società.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.047.814	2.719.928	9.767.742	8.087.541	1.680.201
Acconti	732.295	38.564	770.859	770.859	-
Debiti verso fornitori	16.068.092	(2.806.591)	13.261.501	13.261.501	-
Debiti verso imprese controllate	44.391	2.048.216	2.092.607	2.092.607	-
Debiti tributari	435.887	21.811	457.698	457.698	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	764.814	53.159	817.973	817.973	-
Altri debiti	2.683.631	42.349	2.725.980	2.725.980	-
Totale debiti	27.776.924	2.117.436	29.894.360	28.214.159	1.680.201

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui Bancari	5.047.814	(1.801.541)	3.246.273
Finanziamenti a breve	2.000.000	(509.367)	1.490.633
Debiti vs/banche a fronte presentazione RID e antic. fatture	0	2.999.768	2.999.768
Debiti vs/factor	0	2.031.068	2.031.068
Debiti v/banche	7.047.814	2.719.928	9.767.742

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento chirografario a breve termine della durata di 12 mesi con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione in data 8 agosto 2024 di euro 2.000.000 al tasso variabile pari all'EURIBOR a 3 mesi aumentato dello spread del 0,700%. Il rimborso è previsto in 12 rate mensili con rate costanti "alla francese" di cui la prima scadente il 20 settembre 2024.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2025	Quota capitale 2026-2029	Quota capitale oltre 2029	Totale quota capitale
Mutui Bancari:				
- ICCREA-BENEBANCA	84.897	0	0	84.897
- BANCA CHERASCO	475.085	539.964	0	1.015.049
- BANCA SELLA	503.485	507.017	0	1.010.502
- CC-CHERASCO-BENEBANCA	502.605	633.220	0	1.135.825
Totale complessivo	1.566.072	1.680.201	0	3.246.273

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contributi in c/esercizio	311.683	(45.415)	266.268
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	420.612	83.979	504.591
Acconti	732.295	38.564	770.859

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"METHAREN" ha lo scopo di dimostrare l'efficacia di un sistema economicamente conveniente, innovativo, sostenibile e circolare per la produzione di biometano, permettendo al contempo la gestione dell'intermittenza delle fonti rinnovabili (solare ed eolico) attraverso la costruzione di un rigassificatore di rifiuti organici, un elettrolizzatore a ossidi solidi ed un sistema di metanazione, che assieme permetteranno di produrre biometano conforme alle specifiche della rete del gas naturale.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	12.240.491	(3.142.132)	9.098.359
Fatture da ric c/garanzia	2.138	36.967	39.105
Fatture da ricevere	3.866.417	312.892	4.179.309
Note credito da ricevere	(40.954)	(14.318)	(55.272)
Debiti v/fornitori	16.068.092	(2.806.591)	13.261.501

Debiti verso imprese controllate

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti verso la società D.G.N. S.r.l. di natura commerciale pari ad euro 86.136 rappresentati dalle fatture da ricevere e debiti per euro 6.471 relativi al passaggio di tre dipendenti tra le due ditte.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs imprese controllate	17.338	(10.867)	6.471
Fatt. da ric. da imprese controllate	27.053	59.083	86.136
Debiti vs controllate per finanziamento	0	2.000.000	2.000.000
Debiti v/società controllate	44.391	2.048.216	2.092.607

In data 12 giugno 2024 la società ha stipulato con la controllata Distribuzione Gas Naturale Srl, un prestito oneroso in denaro per un importo di euro 2.000.000, con scadenza originaria fissata al 31 dicembre 2024.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 1M 360 rilevato alla data di sottoscrizione.

Successivamente, in data 30 dicembre 2024, su richiesta della nostra società, il CDA di Distribuzione Gas Naturale Srl ha deliberato una proroga della scadenza del rimborso fino al termine dell'esercizio 2025.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" comprende l'importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo e i tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	409.115	22.232	431.347
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	23.718	36	23.754
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	2.531	(2.108)	423
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	523	(521)	2
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	0	2.172	2.172
Debiti tributari	435.887	21.811	457.698

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	455.376	13.588	468.964
Debiti v/INPDAP	183.362	(4.590)	178.772
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	106	1.546	1.652
F.do pens.PREMUNGAS	227	11	238
F.do pens.PEGASO	75.738	4.014	79.752
F.do pens. PREVIAMBIENTE	17.261	36.901	54.162
F.do pens. PREVINDAI	18.382	1.248	19.630
Debiti v/FASIE	229	356	585
Debiti v/FASDA	14.133	85	14.218
Debiti vs. istituti previdenziali	764.814	53.159	817.973

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipendenti per retribuzioni	17.060	(8.975)	8.085
Ratei passivi ferie-FS-BO	836.075	(51.170)	784.905
Quota retrib. variabile dicembre	56.696	93.794	150.490
Premio di risultato	739.329	29.338	768.667
Premio MBO	743.829	(7.593)	736.236
Debiti per trattenute sindacali	3.693	1.312	5.005
Dipendenti c/polizze assicurative	5.387	(423)	4.964
Dipendenti c/personalfido	8.969	(433)	8.536
Debiti vs. dipendenti per welfare	1.209	(1.209)	0
Debiti vs. tempo libero aziendale	3.391	(800)	2.591
Debiti vs. F.di pensione aperti	3.765	508	4.273
Debiti vs. comuni da TIA	390	(390)	0
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	(3.602)	0
Utenti idrico c/rimborsi	1.545	(1.545)	0
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	170.029	18.890	188.919
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	54.600	(52.100)	2.500
Altri debiti da errati pagamenti	1.658	(1.416)	242
Debiti c/cauzioni gare	26.857	28.162	55.019
Altri debiti	2.683.631	42.348	2.725.979

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	77.408	670.544	747.952
Risconti passivi	15.634.888	(1.417.204)	14.217.684
Totale ratei e risconti passivi	15.712.296	(746.660)	14.965.636

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura gas	60.840	(60.840)	0
Ratei per fornitura acqua	5.701	5.991	11.692
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	0	719.908	719.908
Ratei per fornitura energia elettrica	0	5.328	5.328
Altri ratei (telefonia, assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	7.471	(3.053)	4.418
Interessi passivi su mutui rilevati per competenza	3.396	3.210	6.606
Ratei passivi	77.408	670.544	747.952

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 6.728 relativi a storni di ricavi per gestione centrali termiche fatturati nel corso dell'esercizio 2024, ma di competenza di quello successivo;
- euro 14.210.956 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.412.927), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Ambiente	30.147.343	209.976	30.357.319
Idrico Integrato	27.292.828	(114.035)	27.178.793
Calore	220.470	(33.274)	187.196
Teleriscaldamento	1.278.862	(117.639)	1.161.223
Altre (staff)	2.035.128	(69.752)	1.965.376
Totale	60.974.631	(124.724)	60.849.907

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo questi ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

Nel confronto tra gli esercizi 2023 e 2024, i ricavi complessivi si mantengono sostanzialmente stabili, confermando il trend consolidato dell'esercizio precedente.

Variazione dei lavori in corso

Tale voce segnala un incremento dei lavori in corso rispetto all'esercizio precedente di euro 57.410.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda per euro 2.795.127.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Proventi da locazioni	76.074	356	76.430
Sopravvenienze attive ordinarie	4.875	5.486	10.361
Rimborsi diversi	91.174	(34.607)	56.567
Plusval. da alienazione beni	125.818	38.308	164.126
Contributi c/esercizio	3.063.820	(393.034)	2.670.786
Quota annua contr. c/impianti	1.428.671	(2.838)	1.425.833
Utilizzo f.di accantonati	1.633.310	99.720	1.733.030
Altri ricavi e proventi diversi	282.158	(238.398)	43.760
Rimborso personale distaccato	350.455	247.736	598.191
Altri ricavi	7.056.355	(277.271)	6.779.084

L'utilizzo di fondi accantonati per euro 1.733.030 è relativo ai costi sostenuti per la copertura della discarica, mentre l'importo di euro 373.829, relativo alla quota annuale secondo il piano di esodo elaborato dall'I.n.p.s. del quale hanno beneficiato i lavoratori in prepensionamento, è stato riclassificato all'interno della voce B.9 Costo del personale.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Materie prime e di consumo	8.398.735	(805.217)	7.593.518
Materiali per manutenzioni	718.851	43.689	762.540
Carburante	1.351.369	107.965	1.459.334
Gas per riscaldamento	54.362	(2.114)	52.248
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	148.880	(14.710)	134.170
Altri costi diversi	25.576	(2.537)	23.039
Materie prime e di consumo	10.697.773	(672.924)	10.024.849

La riduzione del costo per materie prime e di consumo rilevata nell'esercizio 2024, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente attribuibile ai minori oneri sostenuti dal settore idrico, in particolare per attività di manutenzione programmata e straordinaria.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Energia elettrica	4.380.333	(72.253)	4.308.080
Lavori da appalti e servizi vari industriali	23.430.828	(1.142.891)	22.287.937
Spese di progett. e direz. lavori	461.011	(91.832)	369.179
Spese di trasporto	785.131	(77.171)	707.960
Manutenzioni su beni aziendali	827.931	454.475	1.282.406
Spese assicurative e per fidejussioni	960.862	(1.737)	959.125
Servizi hardware/software ed amministrativi	787.570	65.762	853.332
Consulenze esterne e spese legali	152.904	1.954	154.858
Spese per pulizia locali e vigilanza	268.409	999	269.408
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	444.740	6.609	451.349
Personale distaccato	123.885	17.961	141.846
Compensi CDA e organi sociali	117.181	(676)	116.505
Spese telefoniche	107.478	10.661	118.139
Altri costi diversi	115.465	(11.213)	104.252
Costi per servizi	32.963.728	(839.352)	32.124.376

La variazione in diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riduzione degli incrementi per lavori interni relativi alle immobilizzazioni materiali, realizzati in economia.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Locazioni passive	510.749	(66.129)	444.620
Locazioni passive automezzi	397.212	81.201	478.413
Oneri di servizio/servitù	30.560	1.223	31.783
Costi per godimento beni di terzi	938.521	16.295	954.816

Costo del personale

A parziale rettifica del costo relativo ai dipendenti oggetto di prepensionamento, rilevato a consuntivo nel corso dell'esercizio in chiusura, sono stati riclassificati in questa voce, i rilasci delle quote accantonate al fondo rischi secondo quanto previsto dal piano di esodo validato dall'I. n.p.s.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Imposte e tasse deducibili	317.305	(111.794)	205.511
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	223.688	627	224.315
Tassa di possesso automezzi	21.260	(732)	20.528
Imposta bollo e valori bollati	21.049	62	21.111
Ammende e multe	54.359	37.571	91.930
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	87.681	3.781	91.462
Contributi assoc. di categoria	47.163	(3.985)	43.178
Spese per libri, quotidiani	8.541	251	8.792
Sopravv. passive ordinarie	76.046	(69.558)	6.488
Altri oneri diversi	47.549	58.739	106.288
Oneri diversi di gestione	904.641	(85.038)	819.603

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Ricavi delle vendite	37.925	10.771	48.696
Ricavi delle prestazioni	498.826	73.997	572.823
Proventi da locazioni	39.938	357	40.295
Personale distaccato	77.909	7.198	85.107
Rimborsi spese	5.740	(926)	4.814
Totale Proventi	660.338	91.397	751.735

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Materie prime e di consumo	656	447	1.103
Spese per il personale distaccato	27.052	18.706	45.758
Totale Costi	27.708	19.153	46.861

Al 31/12/2024 i crediti di natura commerciale verso la controllata, per complessivi euro 674.253, risultano così composti: fatture da incassare per euro 420.382 e fatture da emettere per euro 253.871.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 92.607 e sono composti da euro 6.471 relativi al passaggio di un dipendente tra le due società, da euro 45.758 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e da euro 40.378 relativi al finanziamento erogato dalla controllata.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Sono per euro 625.128 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A. e per euro 1.646.611 provenienti da dividendi TRM.

Infine, sono stati incassati ulteriori proventi pari ad euro 441 derivanti dal congruaglio del piano di riparto in sede di liquidazione della collegata Consorzio Stabile Riuso .

Altri proventi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Interessi passivi bancari	46.093	52.936	99.029
Interessi passivi mutui	194.574	18.554	213.128
Interessi passivi diversi	21.104	13.554	34.658
Interessi pass. finanziam. da controllata	0	40.378	40.378
Altri oneri finanziari	25	7	32
Commissioni bancarie/factoring	0	4.562	4.562
Oneri finanziari	261.796	129.991	391.787

	Esercizio 2023	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2024
Interessi attivi c/c bancari	59.332	(19.248)	40.084
Interessi attivi diversi	1	69	70
Interessi finanziari	59.333	(19.179)	40.154

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito rilevate alla voce D) 20 del conto economico per IRAP e IRES sono pari a zero in quanto si è determinata una base imponibile fiscale negativa.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2024 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e da costi fiscalmente deducibili per cassa, pagati nell'esercizio successivo e dagli accantonamenti ai fondi rischi.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2024			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	62.300,80	10.902,64	(73.203,44)
Totale imposte differite (C/E)				(73.203,44)

	Esercizio 2024			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Compensi amministratori non pagati nell'eserc.	1.894,00	454,56		(454,56)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	29.949,00	7.187,76		(7.187,76)
Accanton. f.do rischi passività potenziali	328.510,97	78.842,63	13.797,46	(92.640,09)

	Esercizio 2024			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	373.829,69	89.719,13	15.700,85	105.419,97
Compensi amministratori pagati nell'esercizio	5.736,00	1.376,64		1.376,64
Compensi amministratori pagati nell'esercizio	6.515,00	1.563,60		1.563,60
Totale imposte anticipate (C/E)				8.077,80

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2023	Variazioni	Esercizio 2024
Operai	182	(8)	174
Impiegati	142	(2)	140
Quadri	13	0	13
Dirigenti	4	0	4
Apprendisti	6	1	7
Totale	347	(9)	338

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2024	Compensi di competenza 2024 liquidati
Amministratori (n. 5)	47.345	45.451
Collegio Sindacale (n. 3)	69.160	14.820
TOTALI	116.505	60.271

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.660.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso, comprensivo di spese, a favore della società di revisione contabile Baker Tilly Revisa S.p.a. di competenza dell'esercizio è pari a euro 3.452 per il servizio di controllo contabile ed euro 24.099 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2024 è pari a euro 20.964, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 806.

Titoli emessi dalla società

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni rilasciati dall'azienda o da terzi per essa hanno avuto la movimentazione di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	17.164.245	(1.572.934)	15.591.311

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende le garanzie per euro 1.376.192 a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento.

Le altre fidejussioni sono prestate alla Provincia e sono relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le garanzie ricevute dall'azienda consistono in:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	14.711.908	(7.649.845)	7.062.063

Le fidejussioni sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., ITS Academy Green Tech e Consorzio Pinerolese Energia non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Verso Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese sono stati riversati euro 903 quali contributo per la gestione della gara relativa alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2025.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati per un importo complessivo di euro 3.791.625 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Alla data del 31/12/2024, il debito di natura commerciale nei confronti della società partecipata ammonta a euro 836.004 di cui euro 331.895 rilevati come fatture da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala il perdurare del conflitto in Ucraina e l'aggravarsi delle tensioni geopolitiche in diverse aree del mondo, elementi che continuano a generare incertezza sui mercati internazionali.

Tali eventi hanno contribuito al mantenimento di livelli elevati nei prezzi delle materie prime e dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività operative.

La società, svolgendo un'attività di pubblica utilità e operando esclusivamente sul territorio nazionale, non risente a livello di domanda di tali problematiche ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche e dei servizi prestati da terzi.

Con riferimento al servizio idrico integrato, a seguito della proroga tecnica disposta dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese, Acea ha ricoperto il ruolo di Gestore Operativo Salvaguardato a tutto il 31 dicembre 2024.

Nelle more della definizione tra SMAT e Acea degli elementi essenziali dell'operazione e, poi, dell'approvazione della cessione del ramo d'azienda da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Acea e conseguentemente dell'Assemblea Sociale, Acea ha proseguito le attività dal 1/01/2025 al 31/03/2025, stante la necessità di non interrompere l'erogazione del servizio idrico integrato, che rappresenta un servizio pubblico di rilevanza primaria per la collettività.

Concluso l'iter di approvazione, in data 31/03/25 e con effetto traslativo dal 1/04/25, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda, costituito dalle infrastrutture e dagli impianti utilizzati e destinati alla gestione del servizio, dai contratti di lavoro relativi al personale dipendente adibito univocamente a mansioni relative al servizio idrico integrato, dai beni materiali funzionali all'attività, dalle rimanenze di magazzino, dai crediti e risconti attivi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni a fronte dei costi sostenuti per progetti di ricerca o investimenti effettuati:

- euro 91.106 erogati da T.EN NETHERLANDS B.V. relativi al progetto denominato METHAREN, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon Europe. Il suo obiettivo è dimostrare un sistema di produzione di biometano economico, innovativo, più sostenibile e circolare, che consenta la gestione dell'intermittenza delle fonti energetiche rinnovabili.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2024 la società non ha avuto, né ha tuttora in corso, operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2024 la società non ha sottoscritto, né tuttora possiede, strumenti finanziari derivati.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società, generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2024 tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016, ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

I prospetti richiesti ai sensi della sopracitata direttiva e la nota di commento ai conti annuali separati verranno depositati con gli allegati documenti di bilancio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 484.999.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro -65.126 al risultato prima delle imposte, pari a euro 419.873.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 7.528.337 ai fondi di ammortamento, euro 200.000 al fondo svalutazione crediti e euro 328.511 al fondo rischi.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 484.999.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2024, che chiude con un utile di euro 484.999;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 24.250 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 460.749 alla voce altre riserve;

Pinerolo, 11 giugno 2025

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

- . -

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d’informativa

Richiamiamo l’attenzione su quanto riportato dagli Amministratori al paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” della nota integrativa, con riferimento alla cessione del ramo d’azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., che ha avuto effetto traslativo dal 1 aprile 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati

significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2025

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Bruno Piazza
Socio Procuratore

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024***

Agli Azionisti della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 484.999.

L'Organo amministrativo ha messo a nostra disposizione i documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione
- Relazione sul governo societario e programma di misurazione del rischio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo u.s., la società ha deciso di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, in quanto Acea pinerolese Industriale S.p.A. è tenuta a redigere il bilancio consolidato con DGN S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., in data 20 luglio 2022 la società ha incaricato la Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. di effettuare la revisione legale, dandone pubblicità di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni del Collegio svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso di tali contatti non abbiamo ricevuto segnalazioni di operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza per gli scambi di informativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'Organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione BAKER TILLY REVISA S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha predisposto in data 12 giugno 2025 la propria relazione ex art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che nell'esprimere il giudizio positivo senza rilievi contiene un richiamo di informativa.

Il richiamo di informativa del soggetto incaricato della revisione legale è finalizzato a richiamare l'attenzione *“su quanto riportato dagli Amministratori al paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” della Nota Integrativa, con riferimento alla cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., che ha avuto effetto traslativo dal 1° aprile 2025.”* In riferimento al richiamo di informativa viene precisato che *“il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto”*.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, co. 5, c.c.

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e continuità dei medesi principi.

La Nota Integrativa, in merito ai principi di redazione, evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 484.999 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 824.349); l'Organo amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le

informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo amministrativo nella nota integrativa.

Pinerolo, 12 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Alessandra Bruna (Presidente)

Franco Grande (Sindaco effettivo)

Giuseppe Chiappero (Sindaco effettivo)